

COMUNICATO STAMPA

“LA COLONNA SANTA”. Presentazione del volume



Presentazione del volume intitolato **COLONNA SANTA** pubblicato dalle **EDIZIONI CAPITOLO VATICANO** con il contributo di **BANCA FINNAT**

L'opera contiene articoli di:

ALEXIS GAUVAIN (ricercatore), **OTTAVIO BUCARELLI** (epigrafista)
MALLIO FALCIONI (fotografo), **DÉSIRÉE D'ERRICO** (restauratrice)

moderatore dell'evento:

DARIO REZZA (Capitolo di San Pietro)

relatori:

PIETRO ZANDER (Fabbrica di San Pietro)

NAZZARENO GABRIELLI (già Musei Vaticani, Fabbrica di San Pietro)

Sarà presente il

Cardinal **ANGELO COMASTRI** (Arciprete della Basilica Papale di San Pietro)

L'evento si terrà venerdì **17 aprile 2015**

a **ROMA**, in **Palazzo Altieri** (piazza del Gesù, 49)

con inizio alle ore **17,30**

La **COLONNA SANTA** (II-III sec.), faceva parte di un gruppo di dodici colonne tortili, probabilmente di origine orientale, che nella antica basilica vaticana erano poste attorno al luogo della sepoltura di san Pietro (l'attuale **CONFESSIONE DI SAN PIETRO**).

Secondo una tradizione medievale esse provenivano dal **TEMPIO DI GERUSALEMME**. La Colonna Santa era particolarmente venerata, perché secondo tale tradizione il **CRISTO** vi si appoggiava quando predicava al popolo Ebraico nel Tempio. Per questo motivo essa era considerata miracolosa, e capace di liberare gli indemoniati dalle loro affezioni. Per questo pellegrini di ogni epoca lasciarono incisi i loro nomi e altri segni sul marmo della Colonna.

In età moderna la Colonna Santa ha subito diversi spostamenti, rimanendo all'interno della Basilica Vaticana fino al 1962.

Dal 1974 essa è esposta nel **MUSEO STORICO ARTISTICO DEL TESORO DI SAN PIETRO** (aperto lun.-dom. 8:00-17:40), cui si accede direttamente dall'interno della Basilica.

Nel 2014 la **COLONNA SANTA** è stata sottoposta a restauro per iniziativa del **CAPITOLO DI SAN PIETRO IN VATICANO**, con il contributo di **BANCA FINNAT**.

Nell'occasione è stata curata la pubblicazione in oggetto, nella quale si raccontano le vicende della Colonna, si illustra il restauro compiuto e la campagna fotografica, con particolare riguardo alla tecnica di ripresa in luce ultravioletta, per la prima volta concepita come sussidio alla ricerca epigrafica, di cui si anticipano alcuni risultati.